



Comune di Alcara Li Fusi

Città Metropolitana di Messina

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE per l'individuazione di Enti del Terzo Settore partner per la presentazione di una proposta progettuale per l'apertura e la gestione del "Centro per la Famiglia" (CpF) – Risorse Fondo Famiglia CPF 2025. In attuazione del D.D.G. n. 2340 del 25/06/2026 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Municipale n. 133 del 17.07.2026, con la quale è stato approvato il presente schema di Avviso, il Settore Servizi Sociali del Comune di Alcara Li Fusi indice un'istruttoria pubblica finalizzata a ricevere manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore operanti nei Servizi per le famiglie sul territorio regionale, secondo le previsioni di cui al punto 1 dell'Avviso Pubblico D.D.G n.2340 del 25/6/2026.

La finalità è la definizione di un progetto e la realizzazione degli interventi previsti mediante l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017) per l'elaborazione di una proposta progettuale corredato dal piano economico finanziario da candidare a finanziamento pubblico a valere sulle risorse regionali per l'avvio di nuovi Centri per la Famiglia (Fondo Famiglia 2025).

ART.2. DESTINATARI DELLE AZIONI PROGETTUALI

I destinatari delle azioni progettuali sono i nuclei familiari presenti nel Comune di Alcara Li Fusi, composto da genitori, nonni, minori e ogni altra persona significativa per il nucleo stesso.

ART.3 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Possono presentare la propria candidatura le Organizzazioni del Terzo Settore (iscritti al RUNTS), le Associazioni di promozione sociale (APS), le Organizzazioni di volontariato e le Imprese/Società Cooperative Sociali che abbiano una comprovata esperienza nella gestione di servizi a tutela dei nuclei familiari, della genitorialità e dei minori.

I soggetti partecipanti dovranno presentare:

- Un Documento di partnership preliminare dal quale emerga il concreto impegno del soggetto coinvolto a svolgere e a realizzare le precise attività individuate nel progetto;
- Il Curriculum Vitae dell'ente partner (solo se privato), attestante le specifiche competenze ed esperienze nel settore.

ART.4 - REQUISITI SPECIFICI

Al fine di partecipare al presente Avviso di co-progettazione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti:

A) Requisiti di ordine generale:

- Assenza di cause di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

- Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.117/2017. Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'attività. La cancellazione dei soggetti proponenti dai citati registri potrà comportare la conseguente revoca dal finanziamento. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.

In caso di soggetto associato costituito o costituendo, detti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

B) Requisiti di ordine speciale:

- Esperienza nella gestione di servizi di assistenza rivolti ai nuclei familiari, comprovati da attività e servizi documentabili. Per la identificazione dei servizi rivolti ai nuclei familiari si fa riferimento a quanto riportato nell'Avviso pubblico finalizzato all'avvio o prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia realizzati dai Comuni e/o Distretti socio-sanitari dell'Isola" – Risorse Fondo famiglia 2025 approvato con D.D.G n.2340 del 25/06/2026 della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro. Il possesso del requisito dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto
- Iscrizione all'Albo L.R. n° 22 del 1986 - sezione minori. In caso di soggetto associato costituito o costituendo, detti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso e, per quanto riguarda l'esperienza, in misura maggiore dal capofila. L'iscrizione all'Albo Regionale L.R. n° 22 del 1986 - sezione minori dovrà essere posseduto dal partecipante singolo. In caso di raggruppamento, dovrà essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e chiarimenti.

ART. 5 – AZIONI SPECIFICHE DA INCLUDERSI NELLA PROPOSTA DI COPROGETTAZIONE

L'ente del Terzo Settore che partecipa alla presente procedura dovrà produrre un progetto di dettaglio conforme alla proposta progettuale ammessa a finanziamento che si allega al presente Avviso (Allegato A –ISTANZA E SCHEDA PROGETTO CPF 2025 – Allegato B PIANO ECONOMICO FINANZIARIO di cui si rimanda all'art.8 del presente avviso) includendo nella propria proposta almeno tutte le azioni previste nello stesso documento, oltre agli eventuali servizi migliorativi offerti.

ART.6 - DURATA DELLE ATTIVITÀ E IMPORTO DEL PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno avere una durata massima di 12 mesi. L'avvio dei servizi è subordinato all'effettivo finanziamento del progetto da parte del Dipartimento Regionale della Famiglia.

In conformità a quanto stabilito dall'Avviso Regionale (Punto 5), trattandosi dell'apertura di un nuovo Centro per la Famiglia, il contributo massimo richiedibile è pari a € 100.000,00. L'erogazione del finanziamento regionale avverrà secondo le seguenti modalità stabilite dall'avviso: un'anticipazione pari all'80% del contributo ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle attività; la seconda tranche del finanziamento a seguito della verifica e approvazione della rendicontazione finale delle spese sostenute. Si rinvia al paragrafo n.9 – SPESE AMMISSIBILI di cui all'Avviso

della Regione Siciliana D.D.G n.2340 del 25/06/2026 Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro.

ART. 7 – CONTENUTI MINIMI DELLA CO-PROGETTAZIONE (AZIONI OBBLIGATORIE)

Il Centro per la Famiglia (CpF) dovrà configurarsi come luogo aperto alla comunità, con ambienti inclusivi, e dovrà prevedere obbligatoriamente lo svolgimento delle seguenti azioni all'interno della proposta co-progettata:

Azione 1 - Avvio e consolidamento del ruolo informativo del Centro in merito a servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) attive sul territorio e a livello nazionale, migliorandone la fruizione tramite l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;

Azione 2 - Erogazione di servizi specialistici per l'ascolto e il counseling mirati e dedicati in modo specifico agli adolescenti e ai loro genitori;

Azione 3 - Affidamento familiare e Adozione: Attività di sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione, valorizzando le esperienze dirette delle famiglie affidatarie e adottive, e promozione di percorsi di formazione continua sia per gli operatori del settore sia per le famiglie stesse;

Azione 4 - Sostegno alla maternità nei primi 1000 giorni: Promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi mille giorni di vita (quali l'assistente materna), con funzioni di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza, ascolto, orientamento non direttivo e vicinanza anche a domicilio.

Come previsto dall'Avviso Pubblico D.D.G n.2340 del 25/06/2026, in aggiunta delle suddette azioni, i soggetti proponenti potranno prevedere ulteriori interventi in base alle esigenze del territorio.

ART. 8 – MACROVOCI DI SPESA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ FINANZIARI

Il Piano Economico-Finanziario (Modello B regionale) dovrà essere elaborato d'intesa con il Comune esclusivamente nel rispetto dei criteri fissati dalle linee guida DIPOFAM recepiti dall'Avviso Regionale, di cui le Spese Ammissibili e Non Ammissibili sono ulteriormente dettagliate nell'Avviso Pubblico D.D.G n.2340 del 25/06/2026

ART. 9 – OBBLIGHI DI RICONOSCIBILITÀ E TRASPARENZA

Il partner del Terzo Settore si impegna a garantire la piena e netta riconoscibilità del Centro, anche qualora le attività siano collocate all'interno di strutture multifunzionali già esistenti. All'ingresso della sede e su tutto il materiale informativo/comunicativo prodotto dovranno essere apposti obbligatoriamente i loghi istituzionali e la specifica dicitura ministeriale:

"Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia".

Sarà altresì obbligatoria l'adozione ed esposizione della Carta dei Servizi del Centro per la Famiglia.

ART.10- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTI RICHIESTI

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'istanza firmata dal Legale Rappresentante **entro e non oltre il 21.07.2026 ore 14:00** al fine di garantire il rispetto della scadenza regionale fissata al 24 luglio 2026 per la presentazione delle attività dei Centri per la famiglia.

La trasmissione dovrà avvenire:

- tramite PEC all'indirizzo: comune@pec.comune.alcaralifusi.me.it indicando nell'oggetto: **"Manifestazione di interesse - Co-progettazione Centro per la Famiglia CPF 2025"**;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Alcara Li Fusi.

La documentazione dovrà contenere a pena di esclusione:

- MODELLO A – ISTANZA E SCHEDA PROGETTO CPF 2025: Consiste in un elaborato predisposto dal proponente secondo il modello Allegato A) Schema di proposta progettuale. L'elaborato dovrà contenere un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico D.D.G n.2340 del 25/06/2026;
- MODELLO B – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO: che prevede la suddivisione dei costi per le seguenti voci di spesa PERSONALE, MATERIALI E ATTREZZATURE, SERVIZI;
- Curriculum Vitae dell'Ente che attesti l'esperienza prescritta;
- Bozza del Documento di Partnership con l'assunzione di impegno esplicito per le attività;
- Fotocopia del documento di identità del firmatario.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfino i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso;

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

ART.11 – PERSONALE DA IMPIEGARE

Al fine di garantire la realizzazione delle attività progettuali propri dell'Avviso Pubblico D.D.G n.2340 del 25/06/2026, il personale da impegnare dovrà essere preferibilmente selezionato tra figure professionali con comprovata esperienza nei servizi sociali e socio-educativi, con particolare riferimento ai servizi rivolti a minori, genitorialità e fragilità sociale quali:

Assistente sociale

Mediatore familiare

Esperto psicologo

Esperto legale

Educatore professionale

Addetto amministrativo

ART. 12 – MODALITA' DI SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dal Responsabile dell'Area Amministrativa successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Si procederà quindi all'esame della documentazione e, se del caso, alle relative esclusioni. Successivamente, in relazione ai soggetti ammessi, si procederà all'esame dell'Allegato A "Proposta progettuale" al fine di verificare che essa contenga la documentazione richiesta, saranno inoltre valutati gli elementi contenuti nell'Allegato B "Piano Economico – finanziario".

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 14 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico. Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali. Ultimata la valutazione, si procederà alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni, e alla dichiarazione della graduatoria di merito in base alla quale sarà individuato il soggetto ammesso alla fase di coprogettazione. Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta

valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

ART. 13 - MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Acquisizione delle adesioni;
2. Valutazione delle proposte;
3. Attribuzione punteggi;
4. Stesura graduatoria;
5. Avvio della coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e la commissione designata ed elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della progettazione da attuarsi e della convenzione da stipulare.
6. La procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato. In nessun caso è previsto compenso, rimborso o risarcimento o altro emolumento per le attività di coprogettazione svolte.

ART. 14 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione, composta da personale interno del Comune di Alcara Li Fusi, in numero minimo di tre persone avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute secondo i seguenti criteri di attribuzione di punteggi:

A. REQUISITI SOGGETTIVI DEL PROPONENTE *(Max 20 punti)*

A. 1 Esperienza maturata e documentata da parte dell'ente del Terzo settore in servizi di assistenza rivolti ai nuclei familiari. Si calcolano gli anni di esperienza richiesti ai fini della partecipazione. Nel caso di partecipazione plurima si sommano le esperienze dei componenti il raggruppamento.

da 0 a 20 punti così attribuiti: - 1 punto per ciascun anno completo (12 mesi) di esperienza.

B. QUALITÀ DELLA PROPOSTA *(MAX 45 punti)*

B.1 Coerenza del progetto di dettaglio presentato rispetto al progetto approvato - max 15 punti

Poco coerente: 0-5 punti

Coerente: 6-10 punti

Pienamente coerente: 11-15 punti

B.2 Qualità del modello organizzativo proposto - max 15 punti

Modello organizzativo descritto in modo poco chiaro o che appare poco efficace:

0-5 punti

Modello organizzativo descritto in modo sufficientemente chiaro e che appare discretamente efficace: 6-10 punti

Modello organizzativo descritto in modo chiaro e che appare efficace: 10-15 punti

B.3 Completezza e livello di dettaglio nella descrizione delle attività – max 15 punti

Descrizione incompleta e poco dettagliata: 0-5 punti

Descrizione sufficientemente completa e abbastanza dettagliata: 6-10 punti

Descrizione completa e dettagliata: 11-15 punti

C. GRUPPO DI LAVORO (*Max 30 punti*)

C.1 Esperienza delle Professionalità impiegate – Valutazione dei curricula del Gruppo di lavoro – max 30 punti:

Assistente sociale

Mediatore culturale

Esperto psicologo

Esperto legale

Educatore professionale

Addetto amministrativo

Da 0 a 30 Punti così attribuiti: Punti 0,5 per ciascun anno di esperienza lavorativa pertinente al profilo. Per ogni profilo sono attribuibili un massimo di 5 punti.

D. SERVIZI MIGLIORATIVI (*Max 5 punti*)

Qualità e miglioramento dei servizi proposti: fino a 5 punti saranno attribuiti alle proposte progettuali che prevedono il potenziamento e il miglioramento dei servizi rivolti alle famiglie, all'ampliamento dell'offerta, all'integrazione con la rete territoriale e all'efficacia degli interventi di sostegno alla genitorialità, ai minori e alle fragilità sociali.

Il totale generale (A+B+C+D) = 100 PUNTI.

L'Ente primo classificato sarà convocato per la stesura definitiva del progetto da inoltrare alla Regione entro la scadenza perentoria del 24 luglio 2026.

ART. 15 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94 e seg. del D. lgs. n. 36/2023 nei confronti del soggetto individuato, nonché la verifica dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 16 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n.223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13, paragrafo 2, lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Alcara Li Fusi, nella persona del Sindaco in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica in Piazza della Repubblica, 93014 Alcara Li Fusi.

Si segnala che i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 17 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 18 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Alcara Li Fusi.

ART. 20 NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 21. ALLEGATI

Al presente Avviso è allegato, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

ALL.1: AVVISO PUBBLICO/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ALL.2: MODELLO A – ISTANZA E SCHEDA PROGETTO CPF 2025 (per presa visione)

ALL.3: MODELLO B – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ALL.4: ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ALL.5: DICHIARAZIONI

Alcara Li Fusi, lì 17.07.2026

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Angela Ricca